



PUBBLICATO MEDIANTE AFFISSIONE ALL'ALBO UFFICIALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO IN DATA 17 novembre 2015
avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - Concorsi del 17 novembre 2015

- CONCORSO PUBBLICO -

PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI COLLABORATORE ESPERTO LINGUISTICO (CEL) DI LINGUA INGLESE, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO A TEMPO PIENO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

- Vista la L. 14 agosto 1982, n.590 ed in particolare il TITOLO III relativo all'istituzione dell'Università degli Studi di Trento;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- Vista la L. 23 agosto 1988, n.370 con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
- Vista la L. 9 maggio 1989, n.168 concernente tra l'altro l'autonomia delle Università;
- Vista la L. 7 agosto 1990, n.241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la L. 15 maggio 1997, n.127, e successive modifiche e integrazioni, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Vista la L. 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", ed in particolare l'art. 20 "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni";
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni ed integrazioni per quanto applicabile alla luce dell'art.70, comma 13, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche";
- Visto il D.Lgs. 8 maggio 2001, n.215, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art.18, co.6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;
- Visto il D.Lgs. 31 luglio 2003, n.236, ed in particolare l'art.11 che ricomprende nella sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- Visto il D.Lgs. 8 maggio 2001, n.215, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art.18, co.6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;
- Vista la L. 12 marzo 1999, n.68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e relative quote riservatarie nelle assunzioni;
- Considerato che l'Università degli Studi di Trento provvederà all'emanazione di specifici bandi di concorsi finalizzati all'assunzione di personale in riferimento a ciascuna categoria di cittadini aventi diritto alla riserva di posti, in applicazione alle richiamate normative;
- Visto il co.4 dell'art.43 della L. 27 dicembre 1997, n.449 che consente alle pubbliche amministrazioni di richiedere un contributo da parte dell'utente in relazione a prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali;
- Vista la L. 6 agosto 2008, n.133 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 25 giugno 2008, n.112 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria;



- Visto il D.L. n. 101/2013 convertito nella legge n. 125/2013 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- Visti gli artt. 1014 e 678 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento Militare), che prevedono la riserva nelle assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni nella misura del 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle tre forze armate, congedati senza demerito, e volontari in servizio permanente;
- Vista la L. 6 agosto 2013, n. 97, che ha disposto le condizioni per l'accesso ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni da parte di cittadini di Paesi Terzi;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Università 2006/2009 di data 16 ottobre 2008 e il biennio economico 2008/2009 di data 12 marzo 2009;
- Visto il contratto collettivo integrativo riguardante il trattamento giuridico ed economico dei Collaboratori ed Esperti linguistici di Ateneo sottoscritto in data 19 giugno 2008;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con DR n. 167 dd. 23 aprile 2012;
- Visto il Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di data 26 settembre 2005 ed emanato con D.R. n. 860 di data 27 settembre 2005;
- Visto il decreto del D.G. n. 12 del 2 novembre 2015 con il quale si è provveduto ad individuare il numero dei posti di personale tecnico e amministrativo, a tempo determinato e indeterminato, e le relative strutture di assegnazione, con riferimento alla quinta manovra di assunzioni per l'anno 2015;
- Vista la norma di attuazione approvata con d.lgs. n. 142 di data 18 luglio 2011, relativa alla delega alla Provincia Autonoma di Trento in materia di Università;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 882 del 26 maggio 2015 relativa al Patto di stabilità tra l'Università degli Studi di Trento e la Provincia Autonoma di Trento;
- Vista la comunicazione inviata dall'Università degli Studi di Trento, ai sensi dell'art.34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - in data 27 agosto 2015 e considerato che ad oggi non è pervenuta nota di risposta;
- Considerato che in data 24 agosto 2015 è stato pubblicato l'avviso di avvio della procedura di mobilità e che nessuno ha presentato domanda;
- Considerato che il posto di cui al presente bando pubblico si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la procedura ex art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;
- Accertata la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione di competenza per l'anno corrente nonché il rispetto dei limiti di spesa previsti per il personale a tempo indeterminato;
- Considerato che l'amministrazione ha verificato che la posizione non può essere efficacemente ricoperta attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti di precedenti concorsi in quanto nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quella da ricercare;

d i s p o n e:

ART. 1 – NUMERO DEI POSTI E PROFILO

Presso l'Università degli Studi di Trento è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti per personale Collaboratore Esperto Linguistico (CEL) di lingua inglese con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tempo pieno presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Trento, di cui n. 1 posto riservato a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle tre forze armate, congedati senza demerito, e volontari in servizio permanente.

Profilo professionale secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo:

Il ruolo del CEL prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di esercitazione frontale, ivi comprese quelle previste nei corsi blended learning, volte ad agevolare l'apprendimento delle lingue, anche di specialità;
- elaborazione, somministrazione e valutazione dei test di profitto in itinere e di fine corso;
- attività di laboratorio linguistico, laboratori multimediali e di altri sussidi didattici disponibili;
- progettazione delle prove di verifica delle conoscenze linguistiche (comprensione orale, comprensione scritta e produzione scritta), correzione e valutazione delle suddette prove (produzione scritta e orale) e collaborazione allo svolgimento di eventuali prove di certificazione;
- ricevimento e assistenza, anche on line, a studenti e laureandi;
- syllabus; selezione, preparazione e cura del materiale didattico; selezione di materiale didattico e bibliografico da acquistare; ideazione, progettazione ed elaborazione di percorsi e materiali formativi anche per la didattica integrata blended e online learning.



ART. 2 – REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) **titolo di studio:**

Diploma di laurea

diploma di laurea triennale

oppure diploma di laurea magistrale/specialistica

oppure Laurea conseguita secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999 nei corsi di laurea equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

ovvero Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equivalente a quelli sopra indicati, ai soli fini della presente selezione. La dichiarazione di equivalenza è sufficiente per la partecipazione al concorso. In caso di assunzione verrà richiesto il decreto di equipollenza del titolo di studio rilasciato dai competenti organismi (alla domanda di partecipazione andrà allegato la dichiarazione di equivalenza - o la dichiarazione di avvio procedura - o il decreto di equipollenza).

- b) essere madrelingua inglese (si intendono per madrelingua i cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi nella lingua richiesta con naturalezza come un locutore nativo)
Ovvero
dimostrare la stabile permanenza, almeno negli ultimi cinque anni, in contesti anglofoni di tipo accademico, e/o di alta formazione e/o in contesti lavorativi di particolare complessità;
- c) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di Paesi terzi purché i candidati si trovino nella condizione prevista dall'art. 7 della L. 6 agosto 2013, n. 97;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi al concorso coloro i quali siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Non possono inoltre essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati o dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 1, co. 61, L. 23 dicembre 1996, n. 662.

I cittadini non italiani devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I predetti requisiti, sia per i cittadini italiani che per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 – DOMANDA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione al concorso va presentata accedendo alla rete internet e avvalendosi della modalità di compilazione e presentazione **online** che UNITN mette a disposizione dei candidati.



A tal fine il candidato accederà al sito internet dell'Ateneo - www.unitn.it - e seguirà il percorso → LAVORA CON NOI → Altri tipi di concorsi e selezioni.

Dopo aver raggiunto, attraverso il link indicante il numero di codice, la pagina contenente il bando del concorso di interesse, il candidato accederà al sistema di compilazione e presentazione online attraverso l'apposito link.

Si ricorda che sarà richiesto l'invio in formato elettronico (in formato PDF o JPG) del proprio documento di identità e di eventuali altri documenti che si intendono allegare alla domanda di partecipazione.

Gli aspiranti dovranno fornire tutte le dichiarazioni richieste nel modulo della Domanda di Ammissione, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito nel presente bando.

Nel caso in cui i candidati non possano avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 i requisiti ed i titoli che sono stati oggetto di valutazione dovranno essere comprovati, al momento di costituzione del rapporto di lavoro, mediante documenti, atti o certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

I candidati sono tenuti a versare un contributo, non rimborsabile, pari a € 10,00 in una delle seguenti modalità:

1. **bonifico bancario** sul conto di tesoreria dell'Ateneo presso Banca Popolare di Sondrio - Piazza Centa, 14 - Trento

Coordinate bancarie IBAN	SWIFT
IT44P0569601800000003106X58	POSOIT22

2. **in contanti** presso l'Ufficio Gestione Finanziaria - Divisione Amministrazione, Via Verdi, 6 - Molino Vittoria, 38122 Trento, aperto al pubblico nei seguenti orari:
dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30

E' obbligatoria l'indicazione della causale:

Cognome / Nome / Concorso 266/2015/"contributo per la partecipazione"

Il candidato dovrà indicare, nell'apposito campo presente nel sistema di iscrizione online, il numero di c.r.o. (codice riferimento operazione), trx-id o numero transazione del bonifico bancario o l'eventuale numero della ricevuta di versamento in contanti.

Il candidato è altresì tenuto ad allegare, all'interno del sistema di iscrizione online, la ricevuta del bonifico o versamento, in formato elettronico (in formato PDF o JPG).

Nel momento in cui il candidato si presenterà presso UNITN per lo svolgimento delle prove, dovrà sottoscrivere una dichiarazione - predisposta dall'Amministrazione - nella quale attesterà, sotto la propria responsabilità, la veridicità di quanto indicato nel form telematico utilizzato per la trasmissione online della domanda e la conformità agli originali dei documenti allegati in formato PDF relativi ai titoli.

La data di presentazione dell'istanza è sempre certificata dal sistema informatico che, inoltre, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'invio.

Il candidato si impegna a mantenere attivo e monitorato, sino al termine della procedura concorsuale, il proprio recapito di posta elettronica, utilizzato in fase di registrazione, al fine della ricezione di eventuali comunicazioni inerenti il concorso stesso.

Per informazioni relative ai contenuti da inserire nella domanda online e alle modalità di utilizzo del sistema di iscrizione, il candidato potrà avvalersi del supporto presente online - all'interno della procedura di iscrizione - e/o del supporto dell'Ufficio Concorsi e Selezioni di UNITN.



Al candidato che non disponga di un accesso internet, l'Ufficio Concorsi e Selezioni mette a disposizione un terminale per effettuare l'iscrizione online recandosi presso la sede di UNITN di Via Verdi, 6 a Trento in orario d'ufficio; è sufficiente prenotare telefonando ai sotto indicati recapiti. Durante la procedura di iscrizione potrà eventualmente essere fornita l'assistenza tecnica e/o amministrativa necessaria a completare correttamente la procedura.

L'Ufficio Concorsi e Selezioni, con sede in Via Verdi, 6 - 38122 Trento, osserva il seguente orario d'apertura al pubblico:

lunedì/mercoledì	9.00 – 12.30	14.30 – 15.30
martedì/giovedì/venerdì	9.00 – 13.00	

con i seguenti numeri telefonici: 0461-283313/3318 - fax: 0461-282922

il seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi@unitn.it

e la seguente casella di PEC di Ateneo: ateneo@pec.unitn.it

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (domicilio o e-mail) indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 4 – ALLEGATI ALLA DOMANDA E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEI TITOLI

La commissione procederà alla valutazione dei titoli allegati o dichiarati dai candidati stessi nella domanda.

Ai fini della valutazione dei titoli, il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli scansionati in formato PDF.

In alternativa alla presentazione di tali documenti il candidato potrà compilare, all'interno del modello elettronico online, una dichiarazione sostitutiva di certificazione compilando l'apposito form telematico, tenendo conto che possono essere autocertificati i seguenti titoli: titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, iscrizione in Albi, in elenchi tenuti da Pubbliche Amministrazioni, appartenenza a ordini professionali.

Ove il candidato opti di utilizzare lo strumento della dichiarazione sostitutiva per certificare i titoli, l'Amministrazione invita a compilare gli appositi spazi previsti nel form telematico e a non allegare il proprio curriculum vitae.

Non è consentito il semplice riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico affinché la Commissione possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Per quanto riguarda il punteggio del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso fa fede quanto dichiarato nell'apposito spazio del form telematico della domanda di partecipazione e non occorre allegare copia del diploma stesso.

Nel caso il candidato intenda allegare alla domanda delle pubblicazioni non disponibili in formato elettronico (quindi non allegabili come file), dovrà indicare nel form telematico l'esatta dicitura del/dei documento/i, impegnandosi espressamente alla presentazione dello stesso presso l'Ufficio Concorsi e Selezioni dell'Università degli Studi di Trento tassativamente entro 5 giorni dalla data di scadenza del bando, anche a mezzo raccomandata a/r. Farà fede la data di acquisizione delle pubblicazioni da parte dell'ufficio competente. Non saranno valutate pubblicazioni o lavori menzionati nel form telematico e non recapitati entro il termine utile; altresì non saranno accettate pubblicazioni o lavori cartacei pervenuti ma non già menzionati in fase di iscrizione al concorso nel form telematico.

Alla domanda occorre allegare un documento in formato pdf o JPG del proprio documento di identità (fronte retro) possibilmente lo stesso con il quale il candidato si presenterà in sede d'esame.



ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. n. 196 del 30.06.03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per la finalità della presente concorso e saranno oggetto di trattamento svolto - con o senza l'ausilio di sistemi informatici - nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.

Il Titolare dei dati personali è l'Università degli Studi di Trento, con sede in via Calepina n.14, 38122 Trento (TN). Responsabile esterno del trattamento dei dati, limitatamente alla gestione online delle iscrizioni al concorso, è Anthesi Srl, con sede legale in via Segantini 23, 38122 Trento (TN).

Per maggiori informazioni e per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 i candidati interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti: n. tel. 0461-283313/3318 - indirizzo di posta elettronica: concorsi@unitn.it.

ART. 6 – TITOLI VALUTABILI

Le categorie di titoli valutabili ed i relativi punteggi massimi sono:

- A. titolo di studio (tenuto conto della durata del corso di studi e della valutazione riportata)
fino ad un massimo di punti 5
- B. esperienza professionale maturata presso pubbliche amministrazioni, presso enti privati ovvero nell'ambito di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano le suddette attività (verrà valutata unicamente l'attività di insegnamento presso scuole o università)
fino ad un massimo di punti 12
- C. pubblicazioni scientifiche e lavori originali
fino ad un massimo di punti 3
- D. attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni o organismi privati
fino ad un massimo di punti 2
- E. titoli professionali e culturali (diversi da quelli di cui ai punti B C e D ma dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini professionali in relazione al posto oggetto del concorso: es. coordinamento di un gruppo di insegnanti; ruolo di esaminatori per attestazioni linguistiche; esperienza nell'utilizzo di nuove tecnologie per l'insegnamento delle lingue e dei relativi esami; ulteriore titolo di studio; dottorato di ricerca nella lingua straniera oggetto del concorso; altri titoli di livello universitario, post graduate, ecc.)
fino ad un massimo di punti 8

Ai titoli è attribuito un punteggio pari a un terzo del punteggio complessivo; essendo determinato in 90 punti il punteggio complessivo, ai titoli sono riservati 30 punti.

La valutazione circa l'inerenza dei titoli al profilo richiesto, di cui ai sopra indicati punti B), C), D) ed E) è effettuata utilizzando i seguenti fattori di moltiplicazione: 100%, 50%, 0% anche in riferimento al livello di aggiornamento dei titoli stessi.

La Commissione, nella prima riunione, stabilirà i criteri di valutazione dei titoli per l'attribuzione dei punteggi.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione come ad esempio il punteggio del titolo di studio o la data inizio e la data cessazione dei rapporti di lavoro.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione con le seguenti modalità:

- dopo la correzione della prova scritta di cui all'art. 8, la Commissione provvederà ad individuare solamente i candidati che non abbiano superato la prova scritta, abbinando ai temi i relativi nominativi; nei confronti di questi i titoli non saranno valutati;
- nei confronti di coloro che avranno superato la prova scritta, invece, si procederà alla valutazione dei titoli e solo al termine di tale operazione si abbineranno le votazioni della prova scritta con il relativo nominativo.

L'esito della valutazione dei titoli, nonché il punteggio conseguito da ciascun candidato nella **prova scritta**, verranno pubblicati entro il giorno fissato per la prova orale sul sito internet dell'Ateneo e mediante affissione all'Albo della Direzione Risorse Umane e Organizzazione in via Verdi n.6 a Trento.

ART. 7 – EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA



Nel caso pervenisse un numero di domande superiore a 20, la Commissione potrà valutare l'opportunità di prevedere una prova preselettiva.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati utilmente classificatisi fino al 20° posto della graduatoria di preselezione, compresi i pari merito, purché abbiano conseguito un punteggio che sia pari o superiore alla media dei punteggi di tutti i candidati che abbiano sostenuto la prova.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito. Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92 come modificata dal Decreto Legge 90 del 24 giugno 2014 "La persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista"; i candidati in possesso di tale requisito, dovranno presentare idonea certificazione unitamente alla domanda di partecipazione.

L'eventuale prova preselettiva che potrà essere anche in lingua inglese consisterà nello svolgimento di un test a risposte multiple sui seguenti argomenti:

- nozioni di glottodidattica
- nozioni di progettazione di testing
- nozioni di insegnamento accademico
- open access
- elearning, progettazione di contenuti multimediali
- nozioni di cultura generale relative a Paesi di area anglofona

I candidati dovranno verificare lo svolgimento o meno della prova pre-selettiva, la sede e il calendario della stessa e la sede e il diario della prova scritta e orale, a partire dal giorno 21 dicembre. La pubblicazione del diario delle prove di esame avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata partecipazione alla prova suddetta comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

La verifica potrà essere effettuata consultando l'avviso pubblicato sul **sito internet dell'Ateneo www.unitn.it** seguendo dalla Home page il seguente percorso: Ateneo/ LAVORA CON NOI Altri tipi di concorsi e selezioni, nonché all'Albo Ufficiale dell'Ateneo presso la sede della Direzione Risorse Umane e Organizzazione in Via Verdi, 6 a Trento; in alternativa è possibile telefonare ai numeri 0461-283313/3318, a partire dal giorno lavorativo successivo.

Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per snellire le operazioni di riconoscimento, dovrà trattarsi preferibilmente del medesimo documento allegato in fotocopia alla domanda o fornito al momento della presentazione della stessa.

L'elenco contenente i nominativi dei candidati che hanno superato la prova di preselezione, in caso di effettuazione della stessa, sarà reso pubblico mediante affissione presso la sede della Direzione Risorse Umane e Organizzazione in via Verdi n. 6 a Trento, e sarà pubblicato sul sito internet www.unitn.it; sarà possibile inoltre telefonare ai numeri 0461- 283313/3318.

La pubblicazione sul sito internet e all'albo ufficiale dell'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per l'effettuazione alla prova pre-selettiva. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Fatti salvi i compiti spettanti alla Commissione esaminatrice, per l'organizzazione e lo svolgimento della preselezione è possibile anche l'eventuale ricorso all'ausilio di società qualificate e di enti esterni specializzati in selezione del personale.

ART. 8 – PROVE DI ESAME E RELATIVO CALENDARIO

Le prove selettive, volte ad accertare il possesso del grado di attitudine specifica del candidato in relazione alla posizione di lavoro oggetto del bando di reclutamento, consisteranno nel superamento di due prove: una **prova scritta** e una **prova orale**.

La prova scritta, che potrà anche essere di carattere teorico/pratico, avrà come oggetto, a titolo di esempio, la definizione di un syllabus, e/o la progettazione di un insegnamento anche di tipo blended, e/o la progettazione e realizzazione di contenuti per la verifica degli apprendimenti e/o di esposizione di alcune nozioni e strutture fondamentali della lingua oggetto della selezione.



La prova orale potrà vertere su uno o più dei seguenti argomenti:

- nozioni teoriche della didattica delle lingue;
- indicazione di materiale didattico riferito alla lingua inglese;
- costruzione di percorsi didattici;
- metodi e criteri di valutazione.

Inoltre, al candidato sarà richiesto di presentare ed eventualmente condurre un'attività didattica su un argomento scelto dal candidato.

Nel colloquio si accerteranno inoltre la padronanza dei candidati ad esprimersi nella lingua madre, il dominio dei diversi registri linguistici, la chiarezza espositiva finalizzati all'attività di esercitazione richiesta; potrà inoltre essere valutata la metodologia adottata dal candidato nell'impostazione di un'unità didattica e l'adeguatezza della stessa in riferimento a quanto richiesto dalla commissione.

N.B. Per accedere alla prova orale il candidato dovrà aver raggiunto la sufficienza nella prova scritta (punteggio maggiore o uguale a 21/30) e potrà verificare la propria ammissione all'orale all'indirizzo <http://www.unitn.it> e ai numeri telefonici 0461-283313/3318.

Il diario della prova scritta e della prova orale verrà pubblicato il giorno 21 dicembre 2015 sul sito internet dell'Ateneo www.unitn.it e all'Albo ufficiale dell'Ateneo presso la sede della Direzione Risorse Umane e Organizzazione in Via Verdi n. 6 a Trento.

La pubblicazione del suddetto diario delle prove di esame ha valore di notifica a tutti gli effetti

L'assenza del candidato ad una delle due prove sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Per snellire le operazioni di riconoscimento, dovrà trattarsi preferibilmente del medesimo documento allegato in fotocopia alla domanda o fornito al momento della presentazione della stessa.

Sono considerati idonei, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i seguenti documenti:

la carta d'identità, il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

Per la valutazione della prova scritta e della prova orale la Commissione dispone di 60 punti: 30 punti per ciascuna prova; le prove si intendono superate qualora il candidato riporti una votazione **non inferiore a 21/30** in ciascuna di esse.

Le sedute della Commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice si riunirà e formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco con gli esiti sarà affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

ART. 9 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'Allegato 1 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove d'esame. La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma del voto conseguito rispettivamente nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione.

La graduatoria di merito sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo, all'indirizzo indicato sopra, e affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo, in via Calepina n. 14 e presso la sede della Direzione Risorse Umane e Organizzazione in Via Verdi, 6 a Trento.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.



L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel rispetto dell'equilibrio finanziario del bilancio e dei principi di una corretta ed efficiente gestione delle risorse economiche ed umane nonché delle disposizioni normative vigenti, di utilizzare le graduatorie di merito, per un periodo non superiore a 36 mesi dalla data di approvazione delle stesse, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato anche, eccezionalmente, per la copertura di posizioni diverse da quelle oggetto del bando, fermo restando che deve trattarsi di posizioni di lavoro della medesima categoria ed area funzionale; la rinuncia all'eventuale invito a prendere servizio, per la copertura di dette posizioni, comporta l'esclusione dalla graduatoria.

Per lo stesso periodo di tempo l'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di utilizzare le graduatorie di cui sopra anche per assunzioni a tempo indeterminato ad orario ridotto nonché per assunzioni a tempo determinato senza alcun pregiudizio per gli interessati rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

ART. 10 – PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La determinazione dell'Università di costituire il rapporto di lavoro a tempo indeterminato verrà formalmente notificata all'interessato.

In caso di mancata presentazione in servizio entro 5 giorni dalla data indicata nella notifica, l'Università provvederà a depennare il nominativo dalla graduatoria. Il contratto eventualmente già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio; è fatto salvo il caso dell'impedimento giuridico alla presentazione in servizio che rende giustificata l'assenza ed equivalente l'assenza stessa alla presenza in servizio con conseguente decorrenza degli effetti economici, correlati alla situazione di assenza giustificata dal servizio, sin dal giorno indicato dall'Amministrazione quale termine per la presa di servizio.

La durata del periodo di prova sarà di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione inviterà il vincitore a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

ART. 11 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante per il Collaboratore Esperto Linguistico, fatti salvi gli aggiornamenti contrattuali sia a livello nazionale che locale. Il trattamento economico previsto dal CCI riguardante il trattamento giuridico ed economico dei Collaboratori ed Esperti linguistici di Ateneo sottoscritto in data 19 giugno 2008.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando il sig. Rudi Aste, Direzione Risorse Umane e Organizzazione, Università degli Studi di Trento, Via Verdi n. 6 - 38122 Trento, telefono: 0461-283318; fax: 0461-282922; e-mail: concorsi@unitn.it

I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione, ed eventuali pubblicazioni, consegnate o inviate all'Università, entro sei mesi dall'avvenuta pubblicazione dell'approvazione atti all'Albo Ufficiale dell'Università, salvo contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

ART. 12 – RINVIO CIRCA LE MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, se applicabili, le disposizioni di legge di carattere generale.

Trento, 3 novembre 2015

Il Dirigente
- dott. Mario Depaoli -



Allegato 1

PARTE A

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art.5, co. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n.365.
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art.55 della Legge 10 agosto 1950, n.648.
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.



- 15) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO (senza essere incorsi in procedimenti disciplinari)
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità
- 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare

PARTE B

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche; sarà considerato come servizio nelle amministrazioni pubbliche anche il servizio di durata inferiore ad un anno presso l'Università degli Studi di Trento (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE E' STATO PRESTATO SERVIZIO);
- c) dalla minore età.

Ai sensi della L. 23 novembre 1998, n.407, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. 20 ottobre 1990, n.302.